



COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE
PIAMARTINA
SCAIP

Bilancio 2019



Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino
Ong-Onlus

Sede Legale:
Via E. Ferri, 75 - 25123 Brescia - Italia
Tel +39 0302306873 - Fax +39 0302309427
www.scaip.it - info@scaip.it
CF: 98009900170

Sede Operativa:
Via Collebeato, 26 - 25127 Brescia - Italia
Tel +39 0306950381

SCAIP è socio di:



Segui SCAIP anche su:



La foto di copertina è di Marta Gazzarelli

Indice

4 Lettera del presidente

Relazione di missione 2019

6 Nota metodologica

Parte 1 - Caratteristiche istituzionali e organizzative

6 Identità dell'organismo

7 Coinvolgimento degli stakeholder nella gestione

8 Assetto istituzionale

9 Struttura organizzativa

Parte 2 - Aree di attività e relativi risultati sociali

11 Progetti di cooperazione internazionale e Italia

30 La formazione, l'educazione allo sviluppo e alla cittadinanza mondiale, la sensibilizzazione

Parte 3 - Buone pratiche e obiettivi di miglioramento

34 Buone pratiche

35 Obiettivi di miglioramento

Bilancio d'esercizio

36 Dati di bilancio al 31 dicembre 2019

38 Stato patrimoniale

39 Conto economico

40 Nota integrativa

44 Proposta all'Assemblea dei Soci

45 Relazione del Collegio dei Sindaci

47 Relazione della Società di revisione

Lettera del presidente



Eccoci a una nuova edizione del Bilancio di Missione dello SCAIP, appuntamento che scandisce il trascorrere della vita dall'associazione da ormai qualche anno. Un traguardo che sintetizza quanto compiuto nei 12 mesi precedenti (2019), e che ogni volta dà conto del grande impegno che guida la nostra attività. Una missione "alta", che va oltre l'operosità pratica, ma che si concretizza in relazioni, condivisioni e sostegno reciproco.

Il Bilancio di Missione vuole essere uno spaccato della nostra vita di Ong tra cambiamenti, certezze e speranze. Un cammino irto di grandi responsabilità, soprattutto perché, nel nostro piccolo, sappiamo che i nostri gesti, così come quelli dei nostri donatori, possono davvero cambiare il corso della vita di tante persone, vicine e lontane.

Mi piace ribadire che la stesura di questo documento non deve essere una semplice rendicontazione autoreferenziale, ma una finestra sul ruolo di una Ong come lo SCAIP, soprattutto in un periodo storico in cui c'è molta confusione al riguardo, ma anche una testimonianza rinfrancante di quanto si

possa fare di buono con la professionalità, l'impegno e le competenze in un settore che ormai non si basa più solo sulla buona volontà.

Una professionalità che si sta sviluppando sempre più anche attraverso partnership virtuose tanto in Italia quanto nel Sud del Mondo.

Ma vediamo gli eventi che ritengo più significativi:

Cooperativismo in Mozambico

Il 2 febbraio 2019 la cooperativa agricola mozambicana "Kuvanga", fondata nel 2016 e sostenuta dalla nostra Ong, è stata riconosciuta ufficialmente come agenzia di microcredito da parte della Banca Centrale del Mozambico. Tale evento consentirà alla Cooperativa di avviare la gestione in autonomia crescente del fondo di credito fino ad oggi in capo alla nostra Ong.

Il 2019 va ricordato anche per il lancio del nuovo packaging della frutta disidratata "JOGÓ" che siamo sicuri faciliterà l'accesso sui mercati locali, nazionali ed internazionali dei prodotti dei frutticoltori soci della cooperativa. In questa direzione va segnalata anche la presenza in Italia di due persone dello staff della Cooperativa, Eunice e Olivia, prima presso MACFRUT (Fiera Internazionale del settore ortofrutticolo) e poi presso la nostra sede per l'incontro con l'assemblea dei soci di SCAIP.

Impegno nelle baraccopoli del Kenya

Prosegue il nostro lavoro a Nairobi, capitale del Paese, ed in particolare in cinque baraccopoli che accolgono centinaia di migliaia di persone in condizioni estreme.

Una città di oltre 4,5 milioni di abitanti che in larga parte (60%) vive in baraccopoli prive di sistemi fognari, connessioni elettriche instabili e nessun titolo di proprietà delle modeste abitazioni.

Il nostro lavoro, in favore dei giovani e del loro ingresso nel mondo del lavoro, è stato presentato in un importante evento a Brescia a Dicembre, con la presenza della volontaria espatriata Grazia Orsolato, davanti ad una platea di circa tremila persone.

Educazione alla Cittadinanza Globale

Grazie a due importanti progetti finanziati dall'Agenda Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) si sono ampliate le attività in Italia con il mondo giovanile sui temi della cittadinanza attiva.

In un lavoro sinergico che ha coinvolto studenti in tutte le province lombarde è stato possibile raggiungere con laboratori didattici 16 scuole, 1.988 studenti e 11 insegnanti per approfondire i temi della tutela dell'ambiente e della multiculturalità.

Grazie agli eventi sul territorio sono stati raggiunti oltre 3.000 cittadini.

ONG a chi?!

L'11 settembre 2019, nel salone Vanvitelliano di Palazzo Loggia di Brescia, con un padrino e una madrina di eccezione come il giornalista Gad Lerner e la filosofa Francesca Nodari, è stata lanciata l'importante campagna di sensibilizzazione "ONG a chi?!", fortemente voluta dalle tre Ong bresciane, per prendere posizione su un tema delicato come la criminalizzazione da parte di media, opinione pubblica e di alcune istituzioni contro le Ong e le *fake news* sul mondo dell'accoglienza e della cooperazione internazionale.

Collaborazione strategica con SVI

Si rafforza ancora di più la collaborazione strategica con la Ong bresciana SVI con cui condividiamo la sede operativa a Brescia dal 2015 e con cui lavoriamo all'estero in numerosi progetti di cooperazio-

ne internazionale. Durante il 2019 si è attivato un gruppo di lavoro misto, formato da esperti di SCAIP e SVI, per studiare forme di integrazione ancora più profonde.

Questi sono solo alcuni dei punti salienti di ciò che vi apprestate a leggere in maniera approfondita nelle pagine seguenti. A questi se ne aggiungono molti altri, che toccano tutti gli ambiti, dai progetti nei Paesi in cui operiamo, fino alla vita associativa che ognuno di voi può contribuire a sviluppare, ai traguardi raggiunti grazie al 5xmille, alle tante iniziative ideate per sensibilizzare il nostro territorio, le campagne di raccolta fondi e tanto altro.

E' doveroso rivolgere un sentito grazie a tutti voi, che avete il merito di prestare attenzione anche a ciò che accade all'Altro, uscendo dai propri confini quotidiani, fisici e mentali, e ponendosi nel ruolo di spettatori attivi, non passivi, di ciò che accade nel mondo.

Una grande sfida, che speriamo sia ricca di soddisfazioni.

Il presidente
Ruggero Ducoli

RELAZIONE DI MISSIONE 2019

- Nota metodologica -

Il Bilancio di Missione dello SCAIP è stato creato per dare al lettore un'ulteriore garanzia di trasparenza rendendo più comprensibile il senso dell'azione, promuovendo la consapevolezza sui temi oggetto della missione, sostenendo l'assunzione di responsabilità diffuse. Un bilancio tradizionale è focalizzato sugli aspetti di natura economica, finanziaria e patrimoniale. Si tratta di aspetti che sono certamente importanti anche per le organizzazioni non profit, ma che – a differenza di quanto avviene per una impresa a scopo di profitto – sono del tutto strumentali rispetto alla ragion d'essere dell'ente e alla sua identità specifica.

Ciò comporta che per un'organizzazione non profit come lo SCAIP, garantire trasparenza significhi integrare la rendicontazione classica sulla

“dimensione economica” con una rendicontazione approfondita sulla “dimensione sociale” della gestione. La prima sezione del documento costituisce il profilo dello SCAIP e, partendo da una fotografia dei dati che più la rappresentano, mostra le caratteristiche specifiche dell'organizzazione in termini di mission, storia, governance, nonché di assetto organizzativo, di aree di intervento e fonti di finanziamento. Vengono quindi descritte in modo sintetico le azioni intraprese dall'organizzazione nel Nord e nel Sud del mondo, con indicazione dei principali risultati raggiunti nell'anno.

La terza sezione è dedicata al bilancio d'esercizio (correlato dalla certificazione formulata da Società di revisione esterna) che è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa.

Parte 1

- Caratteristiche istituzionali e organizzative -

1- IDENTITÀ DELL'ORGANISMO

Chi siamo

SCAIP è l'acronimo di Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino. Un'associazione nata nel 1983 a Brescia su iniziativa di un gruppo di persone che desideravano impegnarsi nella cooperazione internazionale, la cui storia va ricondotta alle opere e al pensiero di San Giovanni Battista Piamarta che, coniugando educazione e lavoro, offrì ai giovani del suo tempo l'opportunità di diventare protagonisti del proprio futuro.

Lo SCAIP è una **Organizzazione Non Governativa (Ong)** che il Ministero degli Esteri italiano ha riconosciuto idonea a svolgere attività di cooperazione allo sviluppo per:

- la realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in Via di Sviluppo

- l'informazione

- l'educazione allo sviluppo

tutte con delibera Ministero Affari Esteri italiano n. 1991/128/001021/3D dell' 8 aprile 1991;

- la formazione in loco di cittadini dei Paesi in Via di Sviluppo, con delibera Ministero Affari Esteri italiano n. 1995/128/002295/0 del 30 agosto 1995;

- la selezione, formazione e impiego dei volontari, in servizio civile, con delibera Ministero Affari Esteri italiano n. 2009/337/000656/2 del 19 febbraio 2009.

Lo SCAIP è anche una **Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)** come previsto dal Decreto Legislativo 460/1997 e dalla Legge 125/2014, e una **Organizzazione della Società Civile** iscritta all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con decreto n. 2017/337/000263/1 del 4 aprile 2017 (ai sensi dell'Art. 26 della Legge n. 125/2014).

Dal 17/05/12 lo SCAIP è stato riconosciuto dal Ministerio dos negocios estrangeiros e cooperação (Mozambico) come Ong autorizzata a operare nei settori dell'educazione e dell'agricoltura (Boletim da Republica de Moçambique – III serie – n. 32 – 10/08/12 e successivi rinnovi).

La mission

SCAIP è un'associazione legalmente costituita con atto del 29 ottobre 1983, senza fini di lucro e senza alcun legame politico, che opera nel grande mondo del volontariato cristiano, con il solo scopo di "promuovere e gestire interventi di cooperazione utili al progresso umano, economico e sociale dei Paesi in via di Sviluppo" (art. 3 dello Statuto).

L'oggetto sociale

Lo spirito che muove lo SCAIP è ben semplificato in poche parole: "non donare il pesce, ma l'amo per pescare". Questo riassume l'approccio: progetti e iniziative nel campo **dell'educazione, della formazione professionale, dell'accesso e della gestione delle risorse idriche, dello sviluppo rurale e zootecnico, l'erogazione di finanziamenti con la formula del micro credito** e tanto altro ancora.

2- COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER NELLA GESTIONE

Per raccogliere nuove risorse e gestire quelle a disposizione, oggi più che mai, è necessario garantire la soddisfazione delle aspettative dei diversi interlocutori sociali per poter consolidare quel rapporto di fiducia indispensabile per la continuazione delle attività.

Gli interlocutori (o stakeholder) che alimentano la "rete sociale ed economica" dello SCAIP sono numerosi e da tempo l'Ong riconosce il loro ruolo fondamentale nell'attuazione della sua mission.

Si riconoscono stakeholder primari e secondari, interni ed esterni.

Di seguito se ne riporta un elenco dei principali, come passo fondamentale per elaborare un Bilancio di Missione capace di soddisfare i diversi fabbisogni conosciuti.

Stakeholder primari interni

I soci

Rappresentano le fondamenta dello SCAIP ed il

loro ruolo è regolato dallo Statuto. Allo scopo di favorire la realizzazione dei fini sociali, i soci partecipano alle assemblee e possono essere eletti alle cariche associative. Il loro costante aggiornamento sulla vita dell'Ong è stato garantito mediante l'invio di newsletter, di mailing cartaceo e del magazine.

Lo staff e i volontari sia in Italia che all'estero

SCAIP è un'associazione costruita sugli uomini per gli uomini, il suo staff è composto da persone qualificate che vivono il proprio lavoro con la consapevolezza e la passione propria di chi sa quanto sia importante il valore della solidarietà e del sostegno. Il lavoro, le competenze e la capacità organizzativa consentono di curare e gestire progetti in molte nazioni del Sud del Mondo e contribuire in Italia alla creazione di una cittadinanza attiva, vicina alle tematiche della cooperazione internazionale. Sia il personale in Italia, che in loco, che i volontari si identificano con le finalità dello SCAIP e se ne fanno portatori, rappresentando non solo una risorsa umana per l'associazione, ma anche una risorsa economica e strategica di grande valore.

Stakeholder primari esterni

I finanziatori istituzionali e i donatori privati

Se da un lato rappresentano la risorsa economica di una parte dello SCAIP, dall'altro sono ritenuti partner strategici nella definizione delle attività da realizzare. Finanziatori, pubblici o privati, traggono generalmente benefici "meta-economici", nel vedere soddisfatti i bisogni dei beneficiari, nella visibilità e nell'utilità sociale.

I partner locali di progetto

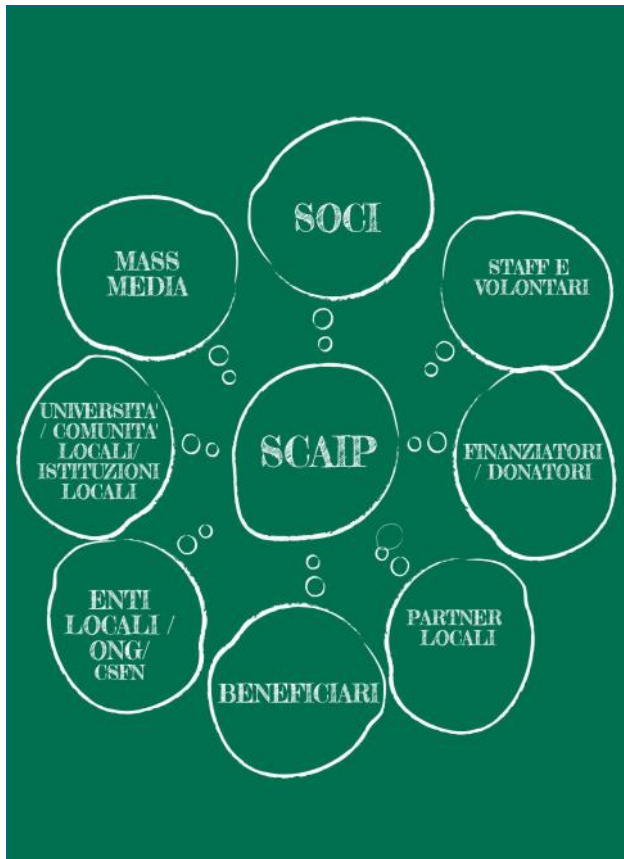
Sono i soggetti coinvolti nei vari momenti dell'ideazione e realizzazione del progetto, con i quali si identificano i bisogni delle comunità beneficiarie, che definiranno poi le linee guida dell'azione.

I beneficiari dei progetti

Sono le persone direttamente coinvolte dai nostri progetti. Vengono identificate in collaborazione con i nostri partner locali e sono parte prioritaria di ogni nostra azione.

Gli enti locali e le altre Ong bresciane

Le informazioni contenute in questo bilancio possono essere utili anche per far conoscere alle autorità pubbliche, agli attuali partner e ad altre possibili



controparti l'impatto delle nostre azioni e la ricaduta sul territorio.

Congregazione Sacra Famiglia di Nazareth

SCAIP, come indicato nell'Art. 3 dello statuto, "si ispira ai valori ed agli ideali di San Giovanni Battista Piamarta" e pertanto tiene un costante rapporto con la Congregazione dando supporto operativo e progettuale alle sue opere missionarie.

Associazioni Ong

A livello regionale lo SCAIP è membro di Colomba: l'Associazione delle Ong Lombarde. A livello nazionale è socio di AOI (Associazione delle Ong Italiane) e socio di FOCSIV, la federazione che riunisce le organizzazioni di ispirazione cristiana. In quanto socio, lo SCAIP partecipa al dibattito sulla cooperazione internazionale, apportando un proprio contributo e condividendo campagne ed iniziative.

Stakeholder secondari esterni

Università ed Enti

Tra le varie collaborazioni segnaliamo in particolare l'ASA – Alta Scuola per l'Ambiente, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e la Cassa Padana.

Comunità nei Paesi del Sud del Mondo

Sono formate da tutta la popolazione locale che in misura diversificata beneficia delle attività sviluppate nelle singole situazioni.

Istituzioni pubbliche nei Paesi del Sud del Mondo

Sono diversamente coinvolte, a seconda dei Paesi in cui siamo presenti, partecipando più o meno attivamente alle nostre attività.

Mass media

Vengono periodicamente aggiornati sulle attività dello SCAIP e collaborano attivamente alla diffusione delle informazioni riguardanti campagne, progetti e iniziative.

A beneficio di tutte le categorie degli stakeholder, lo SCAIP mette a disposizione il proprio sito (www.scaip.it), che viene costantemente aggiornato sull'avanzamento delle attività dei progetti, dei risultati, delle iniziative ed eventi sul territorio e che riporta dati istituzionali e rapporti finanziari dell'anno in corso e di quelli precedenti.

3- ASSETTO ISTITUZIONALE

L'Assemblea dei soci

Al 31 dicembre 2019, i soci facenti parte dell'Assemblea erano 28 di cui 20 uomini (71%) e 8 donne (29%). L'assemblea si riunisce regolarmente almeno una volta per ogni anno sociale: nel 2019 si è riunita il 13 maggio per approvare il bilancio d'esercizio.

All'Assemblea dei soci, organo sovrano dell'associazione, spetta il compito di dare indicazioni sugli indirizzi e le direttive di massima per il conseguimento degli scopi statutari, eleggere il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci, approvare i bilanci preventivi e i conti consuntivi, deliberare modifiche dell'Atto Costitutivo, deliberare su tutti gli argomenti a lei demandati per legge o per Statuto.

Il Consiglio di amministrazione

Eletto il 13 maggio 2019, il Consiglio di amministrazione è composto da:

Ruggero Ducoli (presidente e legale rappresentante), Benedetto Picca (vice-presidente) e dai consiglieri Corrado Beiato, Carlo Ducoli, Francesco Ferrari, Domenicangelo Freri, Andrea Gatta, Paolo

Romagnosi, Michele Saleri, Fabio Vinaschi.

Vi partecipa inoltre, senza diritto di voto, il direttore Lorenzo Manessi. Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio di amministrazione per tale loro carica.

Il Consiglio di amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazione di sorta. In particolare, si occupa di predisporre il bilancio consuntivo, rendere operativi gli indirizzi strategici e deliberare sull'adesione e partecipazione dell'organismo a iniziative e progetti.

Nell'anno 2019 il Consiglio di amministrazione si è riunito 8 volte.

Il Collegio sindacale e certificazione del bilancio d'esercizio

Il collegio dei sindaci è composto da Egle Alberti, con il ruolo di presidente, e dai membri Elisabetta Berto e Vittorio Orlandi.

La certificazione del presente bilancio è affidata allo Studio Regonasci di Brescia.

Reti

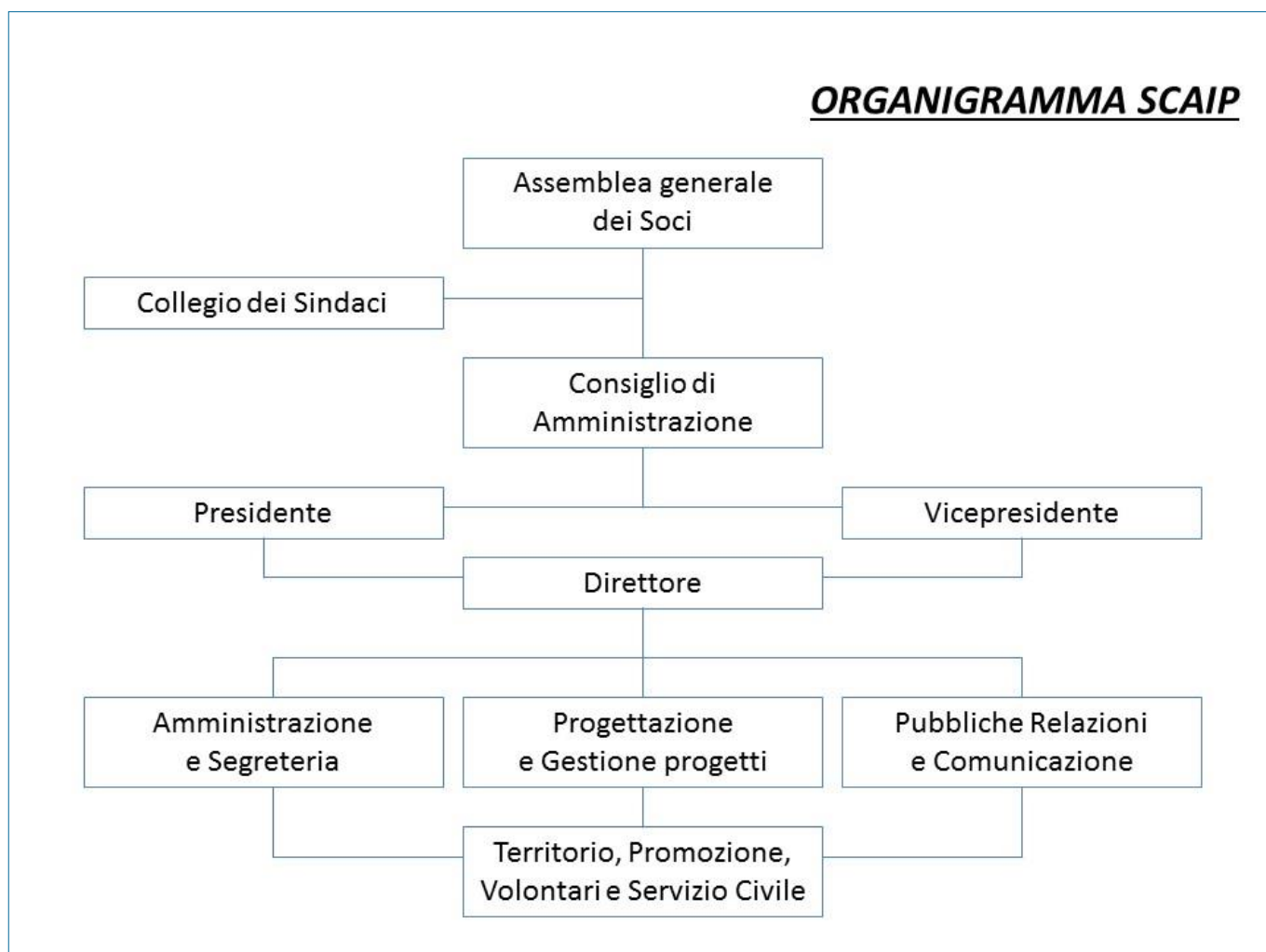
SCAIP è socio e membro dei seguenti coordinamenti territoriali e federazioni di Ong che collaborano stabilmente per la promozione della cooperazione internazionale:

- Associazione No One Out
- Associazione Ong Italiane
- Colomba: cooperazione lombardia
- Consulta per la Pace del Comune di Brescia
- Volontari nel mondo FOCSIV

4- STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'articolazione della struttura

L'organigramma della struttura di seguito riportato illustra graficamente i vari settori dell'organismo. Ruoli, mansioni e attività di ogni settore, sono definite e coordinate dal Direttore. L'area progetti coordina e gestisce le varie fasi dei progetti di cooperazione allo sviluppo (programmazione, formulazione, implementazione, monitoraggio e valuta-



zione) in supporto ai collaboratori italiani espatriati che direttamente sono coinvolti nella gestione dei progetti. L'area amministrazione si occupa della contabilità e amministrazione di tutta la struttura, provvede al monitoraggio e all'analisi periodica dell'andamento della gestione e della situazione della liquidità, predispose il bilancio d'esercizio, e gestisce i rapporti finanziari con le banche, i clienti e i fornitori, si occupa della gestione del personale. L'area segreteria si occupa della logistica e dei rapporti con l'utenza. L'area territorio, promozione, volontari e servizio civile si occupa di tali settori nonché del coordinamento con le iniziative comuni alle altre Ong bresciane. L'area pubbliche relazioni e comunicazione si occupa principalmente dei rapporti con i donatori e con le aziende e mantiene i rapporti con i media locali.

Il personale retribuito al 31 dicembre 2019 era costituito da:

- Direzione, amministrazione e segreteria: Lorenzo Manessi (full-time)
- Progettazione: Paolo Taraborelli (full-time)
- Territorio, promozione, volontari e servizio civile*: Claudia Ferrari e Lia Guerrini (full-time)
- Pubbliche relazioni e comunicazione: Michele Agosti e Michela Bono (consulenza)

* le figure evidenziate costituiscono risorse comuni con le Ong bresciane MMI e SVI, con cui lo SCAIP condivide gli uffici.

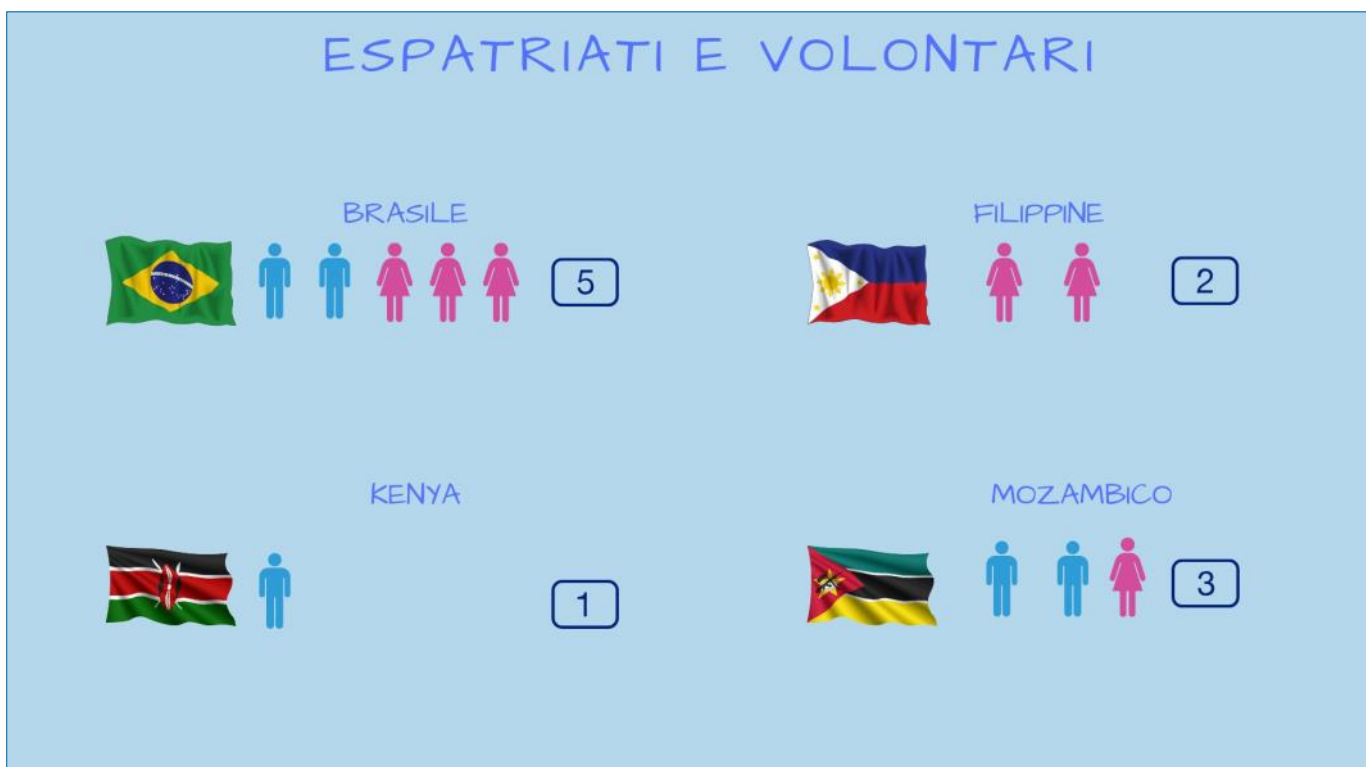
I volontari in Italia

I volontari sono la forza dello SCAIP e hanno un ruolo fondamentale per lo svolgimento delle attività dell'associazione. Sono persone che mettono a disposizione parte preziosa della loro vita, scegliendo di donare allo SCAIP la propria professionalità e la propria disponibilità in maniera totalmente gratuita. Alcuni sono persone che hanno studiato o sono interessati alla cooperazione internazionale, alla solidarietà tra popoli e alla comunicazione interculturale, che vogliono finalmente mettere in pratica quanto appreso durante gli studi e letto nei libri di testo. Altri semplicemente hanno voglia di mettersi in gioco e donare tempo al prossimo. Tutti sono ugualmente preziosi e importanti, per qualsiasi attività decidano di aiutare (dalle bomboniere ai banchetti, dal consiglio di amministrazione agli eventi).

Se si potesse calcolare il loro apporto in termini di ore, sicuramente si capirebbe quanto siano una risorsa fondamentale e quanto la loro gratuità sia un bene più che mai prezioso.

Le sedi locali e i volontari all'estero

Le sedi locali dello SCAIP sono costituite da tutti i Paesi in cui esiste un ufficio e almeno un progetto di cui siamo capofila. Il personale che opera in tali sedi è dedicato al coordinamento ed alla gestione dei progetti in loco ed è costituito sia dal personale espatriato che da personale locale.



Parte 2

- Aree di attività e relativi risultati sociali -

5- PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E ITALIA

Strategia e target d'intervento

Nel 2019 lo SCAIP aveva in corso 10 progetti di cui 2 in Brasile, 1 nelle Filippine, 1 in Kenya, 2 in Mozambico, 2 Multipaese e 2 in Italia.

Nel corso dell'anno si sono conclusi 2 progetti e ne è stato avviato 1. Inoltre lo SCAIP è stato di sostegno a numerose realtà nel Sud del Mondo attraverso

la raccolta di fondi privati e micro progetti 5x1000.

Con il termine "Progetto" si intende una porzione del singolo programma di intervento nel quale il nostro organismo è impegnato, che è stata oggetto di un particolare percorso condiviso con le controparti locali e ha beneficiato di specifico cofinanziamento da parte di uno dei nostri donatori. I progetti dello SCAIP attengono principalmente alle aree tematiche dell'educazione, dell'agricoltura e dell'accesso al credito.



<i>Analisi dei progetti al 31/12/2019</i>			
Paese	Ente cofinanziatore	Ong capofila	Ong consorziate
Brasile	Conferenza Episcopale Italiana	SCAIP	SVI
Brasile	Ufficio Nazionale Servizio Civile	SCAIP	
Filippine	Ufficio Nazionale Servizio Civile	SCAIP	
Kenya	AICS	SVI	MMI - SCAIP - MLFM - CBM
Mozambico	AICS	SCAIP	SVI
Mozambico	8x1000 Stato italiano	SCAIP	MMI - SVI
Multipaese	5x1000	SCAIP	
Multipaese	Fondi propri	SCAIP	
Italia	AICS	CELIMMI	ASPEM, CAST, CBM, COE, DEAFAL, IL SOLE, MANI TESE, MLFM, MMI, PRO.SA., SCAIP, SVI
Italia	AICS	ASPEM	CAST, COE, CELIMMI, DEAFAL, MLFM, MMI, SCAIP, SVI, OIKOS, FDUO

Paese:	BRASILE
Titolo:	AMAPA' – PARA': reti formative innovative per l'agricoltura comunitaria in Brasile
Finanziatore:	8x1000 Conferenza Episcopale Italiana – CEI
Soggetti impegnati:	SCAIP (capofila) e SVI
Controparti locali:	Escola Agricola de Macapá , Obras Sociais Diocese de Bragança
Durata:	Dal 2018 al 2021 (3 anni)
Budget previsto:	Costo complessivo Euro 284.112 così ripartito:
	CEI 161.275
	Impegno SCAIP 12.000
	Impegno SVI 22.500
	Impegno controparti locali 88.337
Spese contabilizzate:	Euro 58.527



Obiettivo generale

Contribuire al miglioramento della qualità di vita delle popolazioni rurali di Macapá (Stato di Amapá) e di Santa Luzia (Stato del Pará) tramite il rafforzamento delle proposte formative in ambito agro-zootecnico e la costituzione di una rete stabile di collaborazione tra entità formative brasiliane, che possa consentire un periodico scambio di saperi, competenze, esperienze e buone pratiche che facilitino uno sviluppo agricolo sostenibile dei territori coinvolti.

Obiettivo specifico

Formare i giovani corsisti iscritti ai poli formativi, nonché i membri delle associazioni e cooperative di produttori locali, in particolar modo nell'ambito delle strategie tecnologiche sostenibili tramite corsi, laboratori, attività pratiche, lavori di estensione sul territorio, innalzamento del livello formativo dell'équipe dei docenti e la creazione di una rete di collaborazione tra le organizzazioni attraverso la promozione di uno scambio di saperi tra le diverse équipe locali.

Risultati ottenuti a fine 2019

Nel primo periodo del 2019 sono ricominciate le visite alle comunità per diffondere la proposta.

Nel mese di febbraio si è realizzato un incontro su cittadinanza e protagonismo giovanile (situazione brasiliana e prospettive per la classe lavoratrice). Dal 18 al 22 marzo si è realizzato il primo modulo del corso Agroecologia e Cittadinanza, alla sua IV edizione, con 37 partecipanti provenienti da 6 municipi differenti.

I temi trattati sono stati: introduzione all'agroecologia mentre come parte pratica si è realizzato il compost solido e liquido a partire dalle diverse situazioni incontrate nelle proprietà, si è preparata una piccola area dimostrativa con biomassa per piantare manioca e granoturco.

Nel mese di maggio si è svolto il secondo modulo del Corso di Agroecologia e Cittadinanza realizzato a partire da quanto fatto dagli alunni



durante il periodo passato nella propria comunità per valutare quanto applicato nella loro comunità e quanto le nuove conoscenze siano state accolte anche da familiari, amici e altri membri della comunità.

In generale ragazzi e famiglie, sono soddisfatti e stupiti delle nozioni apprese e vedono la scuola come un mezzo per sensibilizzare su agroecologia, consumo cosciente, attenzione all'ambiente e alla biodiversità.

I principali temi affrontati sono stati: le dimensioni dell'agroecologia, i processi di transizione verso una produzione agroecologica allevamento di pesci in vasca, coltura idroponica, tecnologie sociali (ossia replicabili, che aumentino la produzione, e che abbiano meno impatto sull'ambiente).

In alternanza agli argomenti principali, sono state svolte delle attività pratiche sulla biomassa, sulla preparazione di soluzioni atossiche per tenere lontani gli insetti infestanti, liquori con polpa di frutta, rimedi a base di piante medicinali e compost solido.

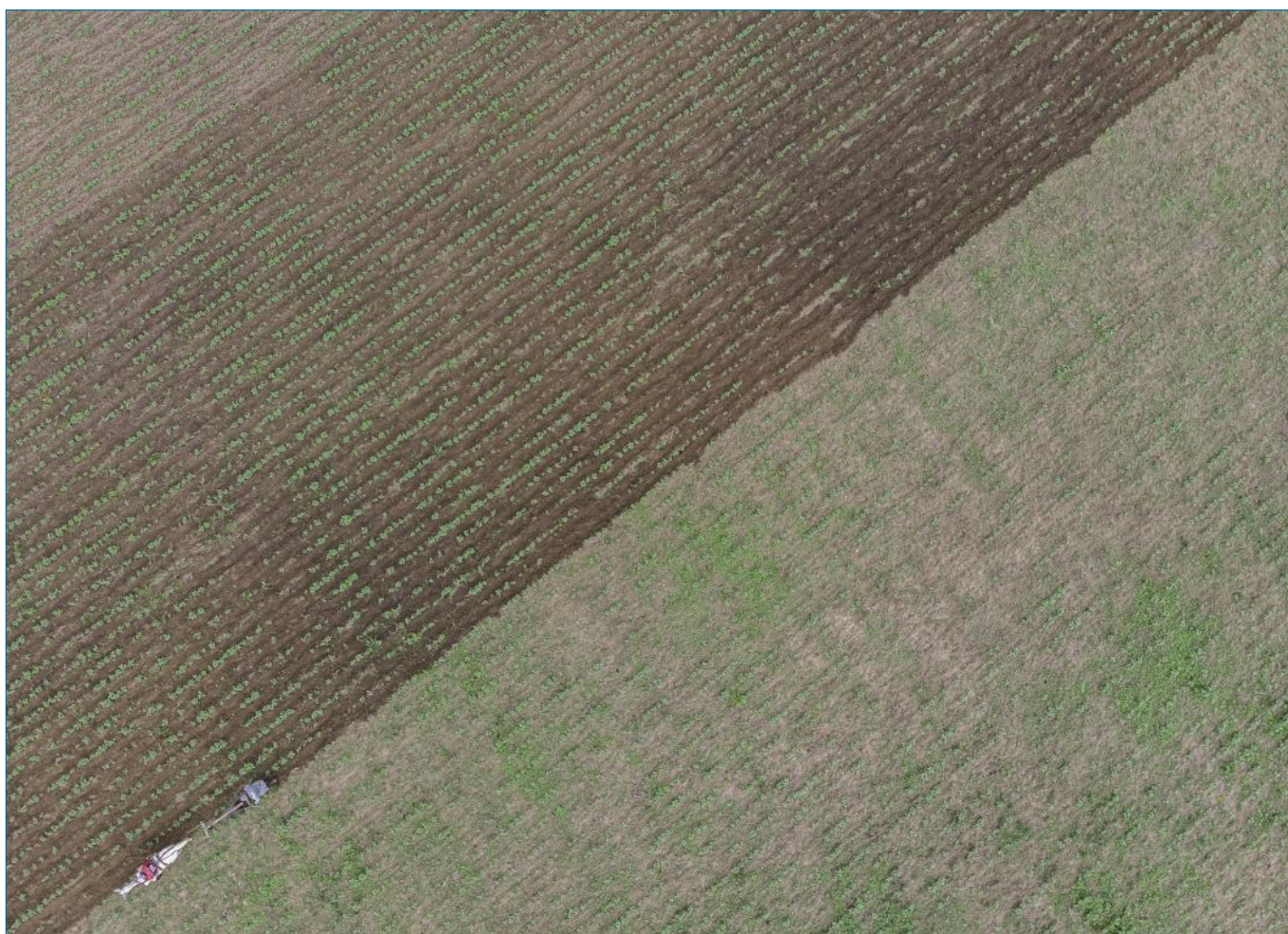
A conclusione dei corsi si svolge sempre un momento di valutazione sia individuale che di gruppo,

durante il quale gli studenti possono esprimere la loro opinione riguardo alla convivenza e gli argomenti affrontati, oppure presentare richieste o idee per i prossimi moduli.

Cosa resta da fare:

L'anno 2019 ha visto una serie di ritardi dovuti ad alcuni problemi organizzativi, in particolare nel Polo di Macapà.

Tali ritardi verranno recuperati nel corso del 2020.



<u>Paese:</u>	BRASILE
<u>Titolo:</u>	Caschi bianchi: Brasile 2018
<u>Finanziatore:</u>	UNSC – Ufficio Nazionale Servizio Civile
<u>Soggetti impegnati:</u>	SCAIP e FOCSIV
<u>Controparti locali:</u>	Centro Educacional Pe João Piamarta di Fortaleza Instituto Piamarta di União da Vitoria



Risultati ottenuti a fine 2019

I 5 volontari selezionati (Anna Chiara Mantovani e Giulia Latini a Fortaleza, Ida Fravezzi, Sebastiano Valenti e Pietro Nanfitò), dopo aver svolto il loro periodo di formazione iniziale, sono giunti in Brasile tra marzo e aprile. Il progetto in corso nelle due località brasiliane interviene nel settore “tutela infanzia e adolescenza” e ha come obiettivo quello di fronteggiare l’abbandono scolastico, attraverso attività di supporto scolastico, di doposcuola e di accompagnamento dei minori vulnerabili, per favorire l’integrazione sociale e scoraggiare i fenomeni di abuso di sostanze e microcriminalità, oltre che di abbandono scolastico. Per tutto il 2019 sono proseguite le attività di appoggio alle attività socio-educative a favore dei numerosi minori e giovani accolti dall’Istituto Piamarta di União da Vitoria e del Centro Educacional Pe João Piamarta di Fortaleza. I volontari si sono affiancati alle equipe locali per il supporto scolare e animazione, partecipando sia alla programmazione che all’attuazione di quanto programmato, si sono occupati delle attività pomeridiane, dal sostegno compiti alle attività sportive, proponendone anche di nuove (corsi di nuoto, corsi di lingua italiana, corsi di cucina, corsi di musica, ecc.) e hanno accompagnato i minori nella loro quotidianità, dalla merenda alla cura della persona.

Cosa resta da fare

Progetto concluso.



BRASILE 2019 - riepilogo Paese

BENEFICIARI-RISULTATI-RISORSE



37 giovani partecipanti ai corsi di Agroecologia e Cittadinanza



5 Caschi Bianchi



<u>Paese:</u>	FILIPPINE
<u>Titolo:</u>	Caschi bianchi: interventi Asia 2018
<u>Finanziatore:</u>	UNSC – Ufficio Nazionale Servizio Civile
<u>Soggetti impegnati:</u>	SCAIP e FOCSIV
<u>Controparti locali:</u>	Isla Ng Bata - Calabnugan, Filippine



Risultati ottenuti a fine 2019

Per la prima volta il 2019 ha visto due volontarie dello SCAIP impiegate con il Servizio Civile Universale nelle Filippine, a Calabnugan, grazie all'Associazione Iska Ng Bata.

Le due volontarie, Sara Candini e Elisa Gabrieli, sono arrivate nelle Filippine i primi di marzo, dopo aver svolto in Italia la formazione generale e parte di quella specifica.

Da subito si sono immerse nella realtà della casa famiglia, che accoglie circa 25 bambine/ragazze dagli 0 ai 18 anni, segnalate dai servizi sociali, abbandonate o tolte alle famiglie.

Un contesto molto delicato in cui però le nostre volontarie si sono ben ambientate, occupandosi del sostegno compiti e di tutte le attività ludico-ricreative per seguire le ospiti della Casa Famiglia, nei momenti in cui non erano a scuola. Hanno anche proposto nuove attività (sportive e non) e potuto accompagnare alcune beneficiarie anche nei momenti di vacanza (campeggi, escursioni a piedi e in bici, ecc.) e nei momenti informali (durante il fine settimana per esempio). Inoltre, hanno potuto prendere parte al programma di supporto rivolto a 20 famiglie vulnerabili (in alcuni casi famiglie di provenienza delle ospiti della casa famiglia). Un'esperienza più che positiva sia per le volontarie, che per la controparte, che ha rinnovato l'intenzione a accogliere altri volontari anche nei prossimi anni, aumentando anche il numero.

Cosa resta da fare

Progetto concluso.



FILIPPINE 2019 - riepilogo Paese

BENEFICIARI-RISULTATI-RISORSE



25 bambine/ragazze dagli 0 ai 18 anni ospiti della Casa Famiglia



2 Caschi Bianchi



20 famiglie vulnerabili della comunità coinvolte in un programma di sostegno

Paese:	KENYA	
Titolo:	No One Out! Empowerment per l'inclusione giovanile negli slum di Nairobi	
Finanziatori:	AICS	
Soggetti impegnati:	SVI (capofila), SCAIP, MMI, MLFM, CBM, Find the cure Onlus, Cassa Padana	
Controparti locali:	Integrated Education for Community Empowerment – IECE, Women Fighting Aids in Kenya – WOFAK, Girl Child Network – GCN	
Durata:	Dal 2017 al 2020 (3 anni)	
Budget previsto (area SCAIP):	Costo complessivo Euro 294.373,08 così ripartito:	
	AICS	242.497,08 (da ricevere da SVI)
	Impegno SCAIP	46.876,00 + 5.000,00 benevolo
Spese contabilizzate:	Euro 191.954	



Obiettivo generale

Contribuire al raggiungimento di condizioni di vita più dignitose per la popolazione giovanile abitante negli insediamenti informali della periferia di Nairobi.

Obiettivo specifico

Favorire l'inclusione socio-sanitaria ed economica della popolazione giovanile vulnerabile in cinque slum della periferia est di Nairobi.

Risultati ottenuti a fine 2019

Rispetto al rafforzamento della rete dei partner, durante il 2019 si è rafforzata la collaborazione con i partner, si è elaborato un piano di azione comune e si è proseguito con l'aggiornamento della formazione, per staff e stakeholders al fine di analizzare i bisogni dei diversi settori, valutare l'azione in corso rispetto a questi e identificare eventuali nuove necessità in relazione al processo di sviluppo del paese. Il risultato più tangibile della formazione è stata l'elaborazione di una nuova mappa dei bisogni e l'identificazione di possibili iniziative da implementare, basate sull'approccio integrale.

Rispetto all'inclusione socio-educativa dei target group più vulnerabili (minori, disabili, HIV+), si è

proseguito con il rafforzamento del programma di lifeskill e peer education grazie a continue attività di sensibilizzazione realizzate a favore dello staff scolastico, studenti e comunità sul tema del counselling, della disabilità e dell'inclusione educativa.

In specifico, sulla tematica dell'educazione inclusiva, si è continuato con le attività di sensibilizzazione per il corpo non docente e per gli studenti.

Hanno inoltre avuto seguito i dialoghi diretti con i membri della comunità su tematiche di disabilità e inclusione e il processo di identificazione e supporto scolastico dei minori con disabilità effettuato dagli operatori EARC.

Per quanto riguarda lo sviluppo del talento, si sono svolte 12 sessioni di corso sui vari temi con un evento finale presso il Sarakasi Theatre di Nairobi.

Rispetto all'inclusione socio-sanitaria per i giovani degli slum, è proseguita la realizzazione di percorsi formativi a favore sia degli operatori sanitari



(HCPs) impiegati nelle strutture sanitarie statali che dei Community Health Workers (CHWs).

Per i giovani vulnerabili degli slum si è rafforzato il programma di sensibilizzazione giovanile/comunitaria all'interno delle strutture sanitarie, nelle scuole secondarie, nella scuola professionale interna e nelle diverse comunità.

Si è inoltre continuato, in maniera regolare, il servizio di consulenza psicologica ampliando il bacino di utenza ai diversi programmi supportati dal progetto mantenendo lo specifico focus sui minori con disabilità.

Si è rafforzato il servizio di supporto psicologico ai minori con disabilità durante la fase di identificazione nelle scuole permettendo ai giovani, e ai loro genitori, di accettare la disabilità ed iniziare un percorso scolastico sereno.

Per quanto riguarda l'inclusione economica e la formazione professionale, durante la terza annualità, sono stati erogati un minor numero di crediti rispetto ai previsti come implementazione di una strategia di riduzione del rischio. Al momento è presente un livello di insolvenza più alto delle stime attese e si è dunque optato per rallentare temporaneamente l'erogazione dei crediti. Si prevede un refresh del training ai beneficiari insolventi.

Per quanto riguarda infine la diffusione dei temi del progetto le attività sono state rimandate ai primi mesi del 2020.

Cosa resta da fare:

Durante il 2019 alcune attività hanno subito dei ritardi a causa di problemi nell'erogazione dei fondi. Ciò nonostante si prevede di portare a termine con successo il progetto. Permangono aperte alcune sfide rispetto alla sostenibilità futura di alcune azioni particolarmente impegnative dal punto di vista economico e organizzativo.



KENYA 2019 - riepilogo Paese

BENEFICIARI-RISULTATI-RISORSE



1040 alunni



32 insegnanti e 32 presidi



99 volontari e personale socio - sanitari



240 genitori coinvolti



167 giovani partecipanti alla formazione professionale



114 beneficiari formazione impresa e microcredito

<u>Paese:</u>	MOZAMBICO
<u>Titolo:</u>	Mozamb-EAT
<u>Finanziatore:</u>	8x1000 Stato - Presidenza del Consiglio dei Ministri
<u>Soggetti impegnati:</u>	SCAIP (capofila), MMI e SVI, Direcção Provincial de Agricultura de Inhambane – DPA, Delegação Provincial do Instituto de Fomento de Cajú de Inhambane – INCAJU, Kuvanga Cooperativa de Agro-processamento
<u>Controparti locali:</u>	DPS – Direcção Provincial de Saude de Inhambane
<u>Durata:</u>	Dal 2018 al 2019 (1 anno)
<u>Budget previsto:</u>	Costo complessivi Euro 182.991 così ripartito:

8X1000 Stato	159.871
Impegno SCAIP	3.440
Impegno MMI	3.440
Impegno SVI	3.440
Impegno controparti locali	12.800



Obiettivo generale

Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione vulnerabile della Provincia di Inhambane.

Obiettivo specifico

Miglioramento della situazione nutrizionale, dell'accesso all'acqua potabile e del reddito medio delle famiglie nel Distretto di Morrumbene e Homoine.

Risultati ottenuti a fine 2019

Il progetto ha portato avanti azioni integrate di salute pubblica, di frutticoltura familiare e di accesso all'acqua potabile. I nuovi pozzi realizzati nelle località di Furvela e Bie stanno servendo una popolazione rispettivamente di 1.000 e 2.000 residenti per un totale di 3.000 persone. Nei mesi successivi alla consegna delle opere idriche sono state realizzate, a cadenza trimestrale, alcune visite alle due comunità per verificare l'effettivo funzionamento degli impianti e per accompagnare i

membri dei comitati circa la formazione alla manutenzione costante dei pozzi e dei serbatoi. Tale assistenza ha dimostrato che gli impianti stanno funzionando correttamente e non si rilevano particolari problemi. Sul lato agricolo il progetto ha attivato una azione di lavorazione tramite essiccazione di foglie di moringa. Con tale processo è stato possibile ottenere prodotti (polvere e foglia tritata) ad alto valore nutritivo da utilizzare nella preparazione delle pietanze locali.

Cosa resta da fare

Progetto concluso.



Paese:	MOZAMBICO	
Titolo:	Fruitful Cooperation. Filiere della frutta inclusive e innovative in Mozambico	
Finanziatori:	AICS	
Soggetti impegnati:	SCAIP (capofila), SVI, LegaCoop Emilia Romagna, Comune di Milano, San Lidano Società Cooperativa Agricola srl, Dipartimento di Medicina Molecolare e traslazionale dell'Università degli Studi di Brescia – AgroFood Lab, TechnoServe – Business solutions to poverty, Associação Moçambicana pela Promoção do Cooperativismo Moderno – AMPCM	
Controparti locali:	Direcção Provincial de Agricultura de Inhambane – DPA, Delegação Provincial do Instituto de Fomento de Cajú de Inhambane – INCAJU, Kuvanga Cooperativa de Agro-processamento	
Durata:	Dal 2018 al 2021 (3 anni)	
Budget previsto:	Costo complessivo Euro 1.143.428 così ripartito:	
	AICS	1.029.086
	Impegno SCAIP	50.774
	Impegno SVI	28.550
	Impegno CM	7.838
	Impegno controparti locali	27.180
Spese contabilizzate:	Euro 539.333	



Obiettivo generale

Contribuire alla riduzione della povertà e della vulnerabilità economica al fine di raggiungere una crescita inclusiva nella Provincia di Inhambane.

Obiettivo specifico

Inclusione economica delle famiglie contadine, con focus sull'empowerment socio-economico delle donne, attraverso l'accesso alle catene di valore aggiunto delle produzioni agricole nei Distretti di Morrumbene, Homoine e Inharrime.

Risultati ottenuti a fine 2019

Il progetto triennale si sviluppa su 4 assi principali: lo sviluppo della filiera dell'anacardio, il miglioramento della produzione e della essiccazione di frutta fresca, il rafforzamento della controparte (la

cooperativa agricola Kuvanga) e la sensibilizzazione sui temi del cooperativismo.

Nel corso del 2019 è stato possibile formare 15 agenti addetti al trattamento dell'anacardio e 10 ausiliari che hanno trattato 14.250 piante. 270 produttori di anacardio sono stati inseriti nel programma di acquisto comunitario di castagna. 366 frutticoltori sono stati formati sui temi della produzione agroalimentare orientata al mercato. Sono stati piantumati 4.913 nuovi alberi di anacardio e 5.773 alberi da frutto. 403 persone (70% donne) sono state coinvolte nel servizio di acquisto a prezzo equo della frutta da essiccare. 58 persone sono state formate sui temi del cooperativismo aumentando la



compagine sociale di Kuvanga di 17 persone (70% donne).

Il progetto ha consentito di realizzare alcuni nuovi edifici (magazzino frutta essiccata, magazzino per lo stoccaggio dell'anacardio, negozio di input agricoli, area di compostaggio, pozzo a pompa solare, sala di formazione) necessari al funzionamento quotidiano della Cooperativa che sono in pieno utilizzo.

Grazie al servizio dell'ufficio di credito sono stati erogati 190 crediti, principalmente nel settore agricolo e del piccolo commercio. La cooperativa è stata riconosciuta ufficialmente come istituzione di microfinanza.

Cosa resta da fare

Il progetto continuerà a focalizzarsi da un lato sulla diffusione dei temi del cooperativismo con sessioni di formazione dedicate tanto ai produttori agricoli che ai funzionari pubblici (compresi quelli "futuri" in formazione presso le Università locali) e, dall'altro lato, opererà sul rafforzamento della cooperativa Kuvanga per facilitare una maggiore partecipazione femminile tra i soci e l'apertura di mercati nazionali ed internazionali per la commercializzazione della frutta essiccata prodotta.



MOZAMBICO 2019 - riepilogo Paese

BENEFICIARI-RISULTATI-RISORSE



15 agenti e 10 ausiliari formati per il trattamento dell'anacardio



270 produttori di anacardio inseriti nel programma di acquisto comunitario



4913 alberi di anacardio piantumati e 5773 alberi da frutto



366 frutticoltori formati sui temi della produzione orientata al mercato



58 persone formate sul tema del cooperativismo



190 crediti erogati



3000 persone beneficiano dei 2 pozzi costruiti nel 2018

Paese:	Multipaese (Angola, Brasile, Mozambico e Italia)
Titolo:	Micro progetti 5x1000 12a Edizione (2017)
Finanziatore:	5x1000
Soggetti impegnati:	SCAIP
Controparti locali:	Varie (Angola, Brasile e Mozambico)
Durata:	Dal 2019 al 2020 (1 anno)
Budget previsto:	Costo complessivo Euro 27.481



Risultati ottenuti a fine 2019

Durante gli ultimi mesi dell'anno sono state concordate con le controparti coinvolte le attività da realizzare grazie ai fondi del 5x1000.

I fondi sono stati trasferiti e stanno consentendo di implementare:

- realizzazione del progetto *“Família e Escola: Cuidar para Transformar”* volto al rafforzamento i legami con le famiglie dei bambini e degli adolescenti accolti dall'istituzione, e ad apportare cambiamenti positivi, inter-relazionali, psicologici ed economici,



- all'interno della sfera sociale delle stesse con 20 famiglie a Fortaleza (Brasile),

- acquisto di materiale didattico per 95 minori (asilo e scuola elementare) a Fortaleza (Brasile),

- realizzazione di una struttura di appoggio alla scuola per 100 studenti a Curitiba (Brasile),

- realizzazione di una cucina in muratura e realizzazione di manutenzioni al convitto studentesco a favore di 58 giovani studenti di Mocodoene (Mozambico),

- costruzione di 6 nuove aule scolastiche per 180 studenti della scuola primaria a Lucala (Angola),

- laboratori didattici di sensibilizzazione a Brescia (Italia).

Cosa resta da fare

Tutti i progetti dovranno essere conclusi e rendicontati entro il mese di agosto 2020.

<u>Paese:</u>	Multipaese (Angola, Brasile, Cile, Filippine, Mali e Mozambico)
<u>Titolo:</u>	Fondi vincolati 2019
<u>Finanziatore:</u>	Fondi propri
<u>Soggetti impegnati:</u>	SCAIP
<u>Controparti locali:</u>	Varie (Angola, Brasile, Cile, Filippine, Mali e Mozambico)
<u>Durata:</u>	2019 (1 anno)



Uno degli scopi istituzionali dello SCAIP è il sostegno di realtà nel Sud del Mondo attraverso la raccolta in Italia di fondi (erogazioni, offerte libere, lasciti, ecc.).

A tale proposito, alcuni gruppi di volontariato si

appoggiano allo SCAIP in considerazione della serietà e l'esperienza della nostra organizzazione.

Si tratta di gruppi che attivano iniziative di solidarietà internazionale dirette verso alcuni specifici Paesi. Altri ancora sono attivi su più Paesi e per tali ragioni sono identificati nella tabella sottostante con il termine "Multipaese".

Al 31/12/19 vengono evidenziati in bilancio i seguenti 17 "Fondi vincolati" intestati alle singole azioni.

Il saldo rappresenta l'ammontare delle donazioni di competenza 2020.

Paese - Località	saldo 2018	dare	avere	saldo 2019
Angola - Huambo	52.674	-2.051	5.850	56.473
Angola - Luanda	1.430	-1.482	200	149
Angola - Lucala	0	0	1.093	1.093
Brasile - Castanhal	490	-66.212	65.734	12
Brasile - Curitiba	0	0	174	174
Brasile - Fortaleza	395	-15	1.100	1.480
Brasile - Fortaleza/Ibaretama	11.262	-48.014	49.320	12.569
Brasile - Fortaleza/Pacoti	4.341	-4.383	9.908	9.866
Brasile - Macapà	0	0	396	396
Brasile - Matelandia	495	-2.928	2.915	482
Brasile - Ponta Grossa	5.884	-10.674	6.487	1.697
Brasile - São Bento	6.834	-6.833	8.262	8.262
Brasile - União da Vitoria	402.955	-2.056	124.410	525.309
Cile	0	0	165	165
Filippine	0	-6.336	7.080	744
Mali	17.872	-1.523	10.700	27.050
Mozambico	3.328	-6.898	6.500	2.930
Multipaese	29.562	-43.589	26.222	12.196

MULTIPAESE 2019 - riepilogo Paese

BENEFICIARI-RISULTATI-RISORSE



20 famiglie raggiunte con il progetto "Famiglia e Escola", per rafforzare legami con le famiglie dei bambini dell'istituto a Fortaleza (Brasile)



95 minori forniti di materiale didattico per asilo e scuola elementare a Fortaleza (Brasile)



1 struttura di appoggio alla scuola per 100 studenti a Curitiba (Brasile)



1 cucina in muratura e manutenzioni al convitto a favore di 58 giovani studenti a Mocodoene (Mozambico)



6 nuove aule scolastiche per 180 studenti della scuola primaria a Lucala (Angola)



Paese:	ITALIA	
Titolo:	Come l'Okapi. Percorsi formativi per favorire il dialogo e superare l'omologazione	
Finanziatore:	AICS	
Soggetti impegnati:	CELIM (capofila), ASPEM, CAST, CBM, COE, DEAFAL, IL SOLE, MANI TESE, MLFM, MMI, PRO.SA, SCAIP, SVI	
Durata:	Dal 2018 al 2019 (18 mesi)	
Budget previsto (area SCAIP):	Costo complessivo Euro 13.411 così ripartito:	
	AICS	12.161 (da ricevere da CELIMMI)
	Impegno SCAIP	1.250



Obiettivo generale

Promuovere un tessuto sociale fondato sul dialogo e l'ascolto attivo.

Obiettivo specifico

Realizzare in Lombardia percorsi concreti per valorizzare le differenze e per sviluppare un senso di appartenenza alla comunità globale.



Risultati ottenuti a fine 2019

Il progetto di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) si è concluso nel mese di settembre 2019 portando a termine le attività già in corso nell'anno precedente nelle province di Brescia e Cremona da parte delle 3 ONG Bresciane.

Per quanto riguarda i laboratori nelle scuole, abbiamo svolto le attività in 3 istituti superiori nei comuni di Manerbio, Verolanuova e Cremona, coinvolgendo in totale circa 165 ragazzi e 8 docenti e realizzando 3 murales con il supporto di alcuni giovani street artist. I laboratori hanno affrontato i temi della diversità come valore da accogliere e del condizionamento da stereotipi e preconcetti.

Inoltre si sono conclusi i progetti di ricerca sociale realizzati da 42 alunni del triennio della scuola superiore di due istituti a Chiari (BS) e Cremona.

I 2 video realizzati dai ragazzi con il supporto di un videomaker e regista professionista sono stati presentati nell'ambito di 2 eventi rivolti alla cittadinanza (Tenda della Pace a Chiari e festa della scuola a Cremona).

Infine, sono stati organizzati 3 eventi conclusivi del progetto tra maggio e giugno, di cui uno nella scuola primaria di Offlaga, uno a Brescia ("Mangiamondo" presso il Parco dell'Acqua) e uno a Cremona (presso il Liceo S. Anguissola) che hanno visto la partecipazione di circa 1.400 studenti, 65 insegnanti e 1.900 cittadini.

Cosa resta da fare

Progetto Concluso

<u>Paese:</u>	ITALIA	
<u>Titolo:</u>	Green School: rete lombarda per lo sviluppo sostenibile	
<u>Finanziatore:</u>	AICS	
<u>Soggetti impegnati:</u>	ASPEM (capofila), CAST, COE, CELIMMI, DEAFAL, MLFM, MMI, SCAIP, SVI, OIKOS, FDUO	
<u>Durata:</u>	Dal 2019 al 2021 (21 mesi)	
<u>Budget previsto (area SCAIP):</u>	Costo complessivo 8.010 Euro così ripartito:	
	AICS	7.410 (da ricevere da ASPEM)
	Impegno SCAIP	600
<u>Spese contabilizzate:</u>	Euro 640	



Obiettivo generale

Contribuire a promuovere la conoscenza sui temi ambientali e a favorire atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione attiva degli alunni, della popolazione e delle istituzioni lombarde, volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico.

Obiettivo specifico

Ridurre l'impatto ambientale pro capite e per scuola nel territorio lombardo (con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti urbani, alla qualità dell'aria, al risparmio energetico, alla mobilità sostenibile, alla riduzione degli sprechi alimentari, al risparmio idrico) e promuovere azioni di mitigazione del cambiamento climatico nelle 12 province della Lombardia, coinvolgendo 40.000 alunni delle scuole di ogni ordine e grado e relative famiglie, 2.000 insegnanti e 100 dipendenti di enti pubblici.

Risultati ottenuti a fine 2019

Il progetto di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) è in corso di realizzazione in tutte le Province lombarde. Le ONG Bresciane hanno in

carico le attività nelle province di Brescia e Cremona.

Ad ottobre è stato realizzato l'evento di lancio del progetto a livello provinciale che è stato organizzato dalle nostre Ong nell'ambito del XXII Convegno Provinciale di Educazione Ambientale.

A partire da novembre si sono svolte le formazioni rivolte ai docenti, grazie all'apporto di formatori qualificati di enti pubblici e no-profit del territorio, sulle tematiche dei sei "pilastri" del progetto: risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile, controllo dello spreco alimentare, rispetto della natura e della biodiversità, risparmio idrico.

Alle formazioni hanno partecipato 80 docenti.

Cosa resta da fare

Il progetto prevede l'elaborazione e l'implementazione di "eco-azioni" da parte degli alunni per la riduzione delle emissioni di CO2 delle scuole e la rilevazione periodica dei dati al fine di valutare l'efficacia della strategia.

Alla fine dell'anno scolastico verranno consegnati i riconoscimenti alle scuole che si contraddistinguono per creatività ed efficacia delle azioni.

Il progetto prevede inoltre eventi di sensibilizzazione e la creazione di una rete territoriale finalizzata a dare sostenibilità futura a questa importante azione.

6- LA FORMAZIONE, L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO E ALLA CITTADINANZA MONDIALE, LA SENSIBILIZZAZIONE.

Formazione

Il valore della formazione assume per noi una grande risonanza nel campo della crescita sia professionale che personale. Si colloca, perciò, al nostro interno come prospettiva di impegno continuo, riferito a vari ambiti e rivolto a vari attori.

Formazione di invio volontari Servizio Civile Nazionale:

La formazione di avvio del Servizio Civile si è svolta presso il Centro OREB di Calino (BS) dal 20 al 26 febbraio 2019 ed ha coinvolto un gruppo di 40 volontari in servizio presso le seguenti ONG: ASPEM, CELIM_BG, CELIM_MI, COE, FONTOV, MMI, SCAIP, SVI e PUNTO MISSIONE ONLUS. Il corso, della durata di 50 ore, ha coinvolto 27 volontari in partenza per progetti all'estero e 13 volontari selezionati per l'avvio di progetti in Italia. Il coordinamento della formazione generale è stato realizzato da SVI, SCAIP e MMI, con la collaborazione di FONTOV per l'espletamento delle pratiche burocratiche.

Formazione volontari in Italia

Questo tipo di formazione è sempre legata ad un evento (es. "Run Out"), a una Campagna di raccol-

ta fondi (es. "Abbiamo Riso per una cosa seria") o ad una esperienza di volontariato internazionale (es. campo estivo) e mira a informare e formare i volontari su un tema specifico o sul proprio ruolo.

Formazione staff

Lo staff dello SCAIP è in continua formazione ed aggiornamento, soprattutto per quel che riguarda l'area di comunicazione e fundraising e di progettazione.

Sensibilizzazione e informazione

Il settore dell'informazione e dell'educazione per coinvolgere i giovani nella cooperazione e nell'aiuto per lo sviluppo è quello su cui sempre più Ong investono come attività complementare ai programmi di cooperazione, ma anche come ambito a sé, indispensabile per la diffusione di una cultura del rispetto e della solidarietà.

Le attività d'informazione sui temi del rapporto tra nord e sud del mondo, sulle cause dello squilibrio e sugli interventi intrapresi dai diversi soggetti della cooperazione per contrastarle, sono un fondamentale strumento per stimolare interesse e mobilitare l'opinione pubblica ai fini di un miglioramento delle condizioni di vita in quei Paesi.

Questi interventi consistono in iniziative di sensibilizzazione quali pubblicazioni, convegni, seminari, mostre e rassegne teatrali, testimonianze e laboratori nelle scuole.



ECC

Il 2019 ha visto un intervento focalizzato sul tema dell'identità, rivolto a una classe prima (25 studentesse) del Liceo Leonardo di Brescia.

L'intervento di educazione alla cittadinanza globale si è svolto attraverso un percorso di 4 incontri, realizzati nel mese di maggio 2019, con la collaborazione dell'attrice Valeria Battaini di Teatro19.

A conclusione degli incontri è stato realizzato uno spettacolo teatrale, presso il Teatro Sant' Afra di Brescia, dal titolo "Quando muoio io".

Le studentesse coinvolte nei laboratori hanno potuto esporre, durante lo spettacolo teatrale, un loro personale contributo sulla tematica trattata.



ONG a chi?!

A settembre, alla presenza del giornalista Gad Lerner e della filosofa Francesca Nodari, nel salone Vanvitelliano di Palazzo Loggia a Brescia, è stata lanciata la campagna di sensibilizzazione "ONG a chi?!", finalizzata a porre in evidenza le ingiuste criminalizzazioni rivolte alle ONG, attraverso *fake news*, da parte di istituzioni, media di buona parte dell'opinione pubblica italiana. La campagna "ONG a chi?!" è stata realizzata attraverso varie azioni:

- divulgazione sugli autobus cittadini con vetrofanie dedicate e pendini cartacei;
- distribuzione di materiale cartaceo e gadget della campagna;
- spedizione di un mailing dedicato a donatori e prospect delle ONG SVI, SCAIP e MMI;
- realizzazione di un sito internet dedicato, aggiornato con tutti i contenuti della campagna;
- realizzazione di una pagina facebook e di un profilo instagram dedicati alla campagna;
- realizzazione di un incontro, denominato "open day", presso la sede di SVI, SCAIP e MMI;
- realizzazione di un evento pubblico di sensibilizzazione (incursione teatrale) presso Brescia Equa con il coinvolgimento di un gruppo di volontari attivi nella campagna "ONG a chi?!".



Mangiamondo

Per il primo anno si è realizzato un evento di sensibilizzazione dedicato ai bambini e alle famiglie, in collaborazione con MMI e SVI e con la collaborazione di Museke e di Ambienteparco.

L'evento si è tenuto presso il Parco dell'acqua nel mese di maggio 2019 e dedicato al tema dell'alimentazione nel nord e sud del Mondo. Un pomeriggio dedicato alle famiglie, con approfondimenti sulle tematiche della nutrizione e ampi spazi per l'educazione e il divertimento dei bambini.



Convegni

Diverse sono state le occasioni di partecipazione a convegni come relatori, quali:

- La partecipazione, nell'ambito del Festival della Pace, all'incontro: "Sfide e opportunità della cooperazione", tenutosi il 7 dicembre 2019 presso il MO.CA di Brescia;
- La partecipazione al XVI Convegno Ce-TAmb LAB, tenutosi il 18 dicembre 2019, attraverso un approfondimento sulla coltivazione dell'anacardo in Mozambico;
- La partecipazione, attraverso la presentazione dei risultati del progetto "No one out", attivo in Kenya, all'assemblea dei soci della banca BCC di Brescia, tenutasi il 21 dicembre 2019 presso il Fiera Brixia Expo, che ha visto il coinvolgimento di circa 3.000 persone.



Brescia èQua

Grazie alla collaborazione con la cooperativa Altromercato Chico Mendes, insieme a SVI e MMI, siamo stati presenti per tutto il mese di dicembre alla tenda di Brescia èQua, in Piazza Tebaldo Brusato a Brescia, attraverso l'esposizione di materiale di sensibilizzazione relativo alla campagna "ONG a chi?!" e la realizzazione di due incontri di sensibilizzazione legati ai progetti di cooperazione attivi in Mozambico e Kenya: "La cooperazione che dà buoni frutti" e "Rinasce il futuro in Kenya".

Open day

Gli open day informativi sul Servizio Civile sono stati realizzati nel corso dell'anno presso gli Informagiovani di Brescia, Cologne e presso la Biblioteca comunale di Concesio .



Web e social network

Nel corso di tutto l'anno si è provveduto al costante aggiornamento del sito web e all'invio della newsletter. News, eventi e fatti di rilievo vengono costantemente divulgati con i Social Facebook, Twitter e Instagram.

Fundraising ed eventi sul territorio

“Il fundraising è la nobile arte di insegnare alle persone la gioia di donare” (Henry Rosso).

Ci piace ricordare che lo sviluppo e l'implementazione di una strategia di raccolta fondi efficace dipende in gran parte anche dall'impegno e dal coinvolgimento dei fondatori, dei membri del consiglio direttivo, così come dei soci, dei volontari e degli amici. Nel 2019 lo SCAIP ha realizzato diverse attività di raccolta fondi, qui di seguito ne riportiamo un breve riassunto:

Abbiamo fatto l'Uovo

Per il periodo pasquale lo SCAIP ha proposto le Uova di Pasqua con il cioccolato e le sorprese del equo e solidali di Dolci Saperi. Anche quest'anno abbiamo deciso di condividere il progetto con MMI e SVI.

Abbiamo Riso per una cosa seria

A maggio si è tenuta la XVII edizione della campagna nazionale promossa dalla Focsiv “Abbiamo Riso per una cosa seria”, con la collaborazione della Confederazione Nazionale Coldiretti e il Patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. La Campagna nazionale è stata dedicata alla lotta al caporalato in Italia, mentre i fondi raccolti dallo SCAIP sono stati destinati al progetto “No One Out” in Kenya.

“Run for Care”

La corsa solidale organizzata da SCAIP, SVI e MMI, tenutasi il 22 settembre 2019 presso il Parco delle Cave, con la collaborazione del Centro Sportivo Rigamonti e Radio Viva FM come media partner, dedicata ai progetti in Mozambico.

“Belli dentro e fuori”

Per il quinto anno, nella sede della Ok School Academy di Brescia, è stata realizzata l'iniziativa “Belli dentro e fuori! Massaggi, trucco e parrucchi solidali per lo SCAIP”. Un successo che ha registrato il tutto esaurito, svoltasi nella meravigliosa nuova sede della OK School Academy.



A Natale regala solidarietà

Per il periodo natalizio lo SCAIP ha preparato una doppia offerta di panettoni, classici e di pasticceria, confezionati nelle coloratissime borse di tela, cucite dalle sarte diplomatesi alla scuola di Fashion and Design del nostro progetto in Kenya. Ha inoltre proposto nuovi soggetti per i biglietti di auguri grazie alla collaborazione con l'Associazione Artisti Bresciani (AAB) di Brescia.

Bomboniere solidali

Lo SCAIP, in sostituzione delle tradizionali bomboniere, ha proposto per battesimi, prime comunioni, cresime, matrimoni ed anniversari delle bomboniere personalizzabili solidali, con un buon riscontro. Nel 2019 ci sono stati anche eventi di sensibilizzazione e informazione, non destinati alla raccolta fondi, ma ugualmente importanti per lo SCAIP.

Parte 3

- Buone pratiche e obiettivi di miglioramento -

7- BUONE PRATICHE

Se si valutano i risultati raggiunti dalle iniziative sviluppate nel corso del 2018 e la loro qualità, si può certamente affermare che sono coerenti con i valori etici dichiarati nella mission e con gli obiettivi statutari dello SCAIP.

Condivisione uffici operativi

La sede comune alle Ong bresciane MMI e SVI sta rivelando, come era nelle aspettative, un incubatore per nuovi progetti all'estero e iniziative in Italia fornendo l'occasione per una sempre più stretta collaborazione e integrazione.



Università ed enti convenzionati

Risultano convenzionate con lo SCAIP e/o hanno collaborato a vario titolo, le seguenti Università ed enti:

- CeTAmb LAB (Laboratorio di ricerca sulle tecnologie appropriate per la gestione dell'ambiente nei Paesi a risorse limitate)
- Cassa Padana
- Cooperativa Solco Brescia
- Fondazione Exodus Onlus
- ISPI (Ist. per gli Studi di Politica Internazionale)
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia / ASA (Alta Scuola per l'Ambiente)
- Università degli Studi di Bergamo
- Università degli Studi di Brescia
- Università degli Studi di Brescia – AgroFood Lab
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Parma
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Trento

Aziende e privati

L'attività di pubbliche relazioni diretta alle aziende e ai privati è stata avviata negli anni scorsi e costantemente potenziata.

E' stata attuata una politica capillare di rapporto con i donatori privati che già conoscono l'associazione. I privati vengono costantemente informati sulle novità dei progetti, anche attraverso postalizzazioni mirate, ricevono il magazine due volte all'anno e, se gradite, sono oggetto di visite per essere aggiornati in modo diretto e personale. Si tratta di persone e famiglie che, a vario titolo, stanno aiutando l'associazione in modo determinante. Accanto a questo storico gruppo di fedeli donatori, l'attività di pubbliche relazioni viene svolta anche per far conoscere il mondo dello SCAIP a nuovi potenziali sostenitori.

Anche il lavoro sulle aziende è stato fatto con costanza per coinvolgerle non in una mera logica di beneficenza, ma in un'ottica di "responsabilità sociale di impresa": una partnership più stretta che vede la pianificazione di eventi ad hoc o comunque di attività che vedono il nome dell'azienda circolare attraverso i mezzi di comunicazione dello SCAIP e, viceversa, il nome dell'associazione circolare in azienda e tra i suoi stakeholder in un'ottica di vantaggio reciproco. Si tratta per lo più di aziende bresciane, di piccole e medie dimensioni, e alcune grandi realtà.

Ufficio stampa

Da anni lo SCAIP svolge attività di ufficio stampa in modo professionale.

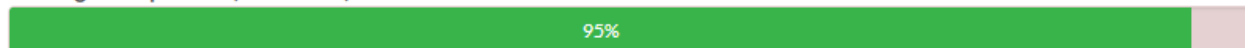
Ciò significa stabilire una relazione efficace e continuativa con il mondo delle redazioni giornalistiche, affinché l'opinione pubblica riceva le informazioni corrette.

La presenza dell'associazione è costante sui quotidiani, le radio, le tv e i siti di informazioni locali bresciani e, in alcuni casi, anche al di fuori dell'ambito cittadino.

La scelta dei media di divulgare le nostre attività e i nostri progetti può essere considerata dai nostri stakeholder un'ulteriore garanzia di valore e di serietà dell'operato dell'associazione.

SCAIP - Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino Onlus

Ranking di trasparenza (Anno 2018)



Trasparenza

SCAIP dal 2013 è presente sulla piattaforma di Open Cooperazione in quanto ritiene che “la trasparenza fa la differenza” sia per i donatori che per l’opinione pubblica. Open Cooperazione offre infatti l’opportunità alle Ong di impegnarsi volontariamente verso la trasparenza rendendo fruibili le informazioni sulla propria struttura organizzativa, la propria missione, le politiche e le attività svolte. Investire sulla trasparenza e sulla reputation è ormai un obbligo nel nostro settore. I donatori e l’opinione pubblica in generale sono sempre più attenti a come vengono utilizzati i fondi per la cooperazione e alla governance delle organizzazioni. SCAIP, da sempre, compare nelle graduatorie ufficiali con un rank di trasparenza del 95% e questo è per noi motivo di orgoglio.

8- OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Il bilancio di missione è un momento di analisi e di resoconto di tutto quello che è stato fatto finora. In tale contesto è per noi doveroso pensare a come proseguire in un’ottica di crescita costante, dandoci degli obiettivi di miglioramento che possano potenziare il nostro lavoro, migliorare il rapporto con chi ci sostiene e beneficiare i destinatari dei nostri progetti.

Procedure gestionali

Nel 2020 SCAIP intende dotarsi di procedure gestionali attraverso l’elaborazione di un manuale di gestione con lo scopo di regolare l’amministrazione, la gestione di beni, assets e risorse dell’associazione, regolare il processo di acquisto e la gestione delle risorse umane.

Per tale scopo si sistematizzeranno da un lato le

buone prassi già in uso ma non ancora normate, e dall’altro lato si studieranno le procedure già in uso dalle Ong italiane.

Le procedure dovranno tenere in conto sia il funzionamento della Ong, tanto in Italia che nei Paesi di operatività, che la coabitazione della sede operativa con le Ong SVI e MMI.

Codice condotta

Nel 2020 SCAIP si doterà di un “Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto di molestie, abusi e sfruttamento sessuali e per la tutela di bambini, bambine e adulti vulnerabili” per regolare l’azione dell’Ong e il comportamento dei soci, dei volontari, degli amministratori (membri del Cda e degli altri organi associativi) e del personale (compresi collaboratori e consulenti) impiegato sia in Italia che nelle sedi estere.

Codice etico

SCAIP intende effettuare una revisione del codice etico che già fa propri i valori definiti dalla Carta Etica dell’Associazione delle Organizzazioni Italiane di Cooperazione e Solidarietà Internazionale (AOI), integrandolo con le previsioni adottate dal “Codice Etico e di Comportamento” dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Tale documento sarà definito nel 2020.

Studio fattibilità fusione con SVI

Come anticipato nel 2019 si è attivato un gruppo di lavoro misto, formato da esperti di SCAIP e SVI, per studiare forme di integrazione ancora più profonde.

Nel 2020 si prevede di giungere ad uno studio di fattibilità della fusione tra le Ong SCAIP e SVI che possa evidenziare opportunità e limiti per poter consentire alle rispettive basi sociali e direttive di valutare un processo di fusione tra le due realtà.

BILANCIO D'ESERCIZIO

- Dati di bilancio al 31 dicembre 2019 -

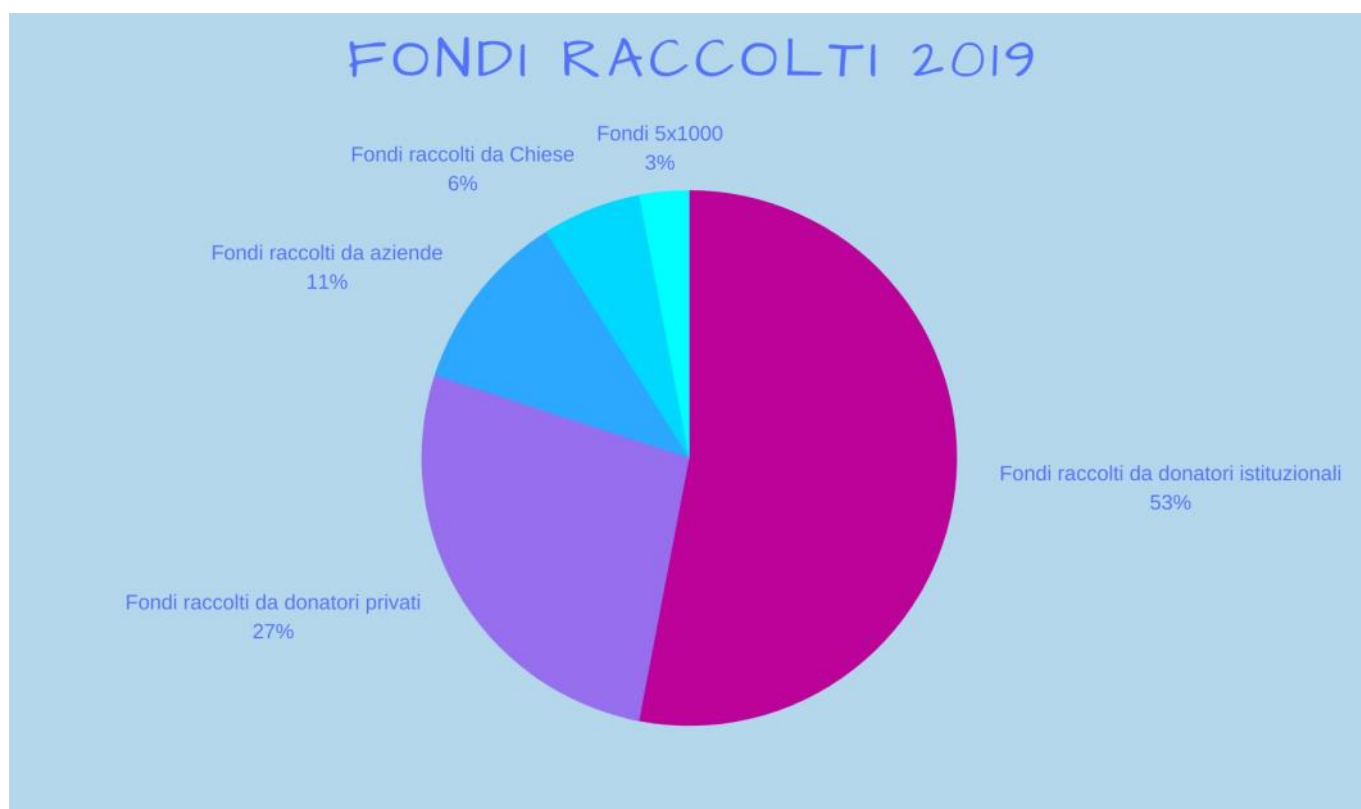
Il bilancio dello SCAIP è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

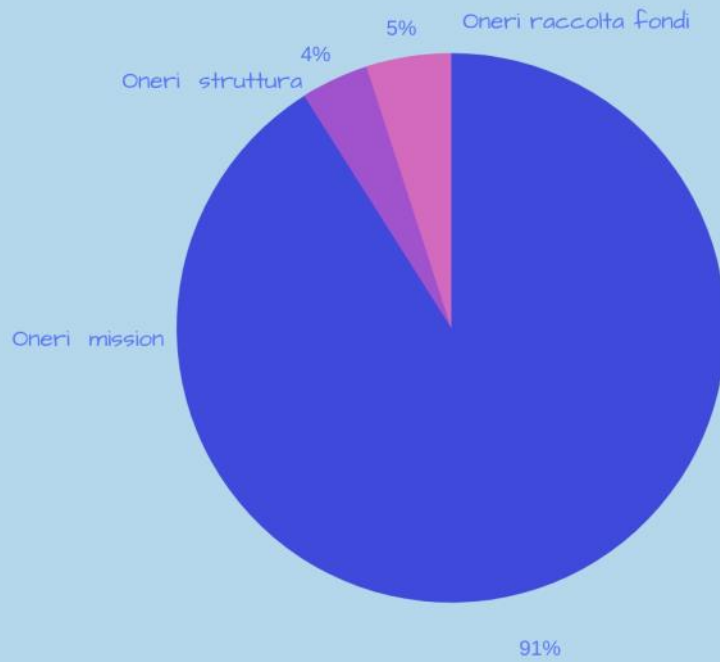
Nelle pagine seguenti vengono indicati i valori espressi in Euro e descritte la struttura, il contenuto e i criteri di formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

I grafici sotto riportati evidenziano la ripartizione dei fondi raccolti, degli oneri destinati e la destinazione dei contributi per Paese. I valori, frutto di una riclassificazione contabile, sono espressi in percentuale per meglio esprimere le proporzioni delle diverse poste garantendo maggiore semplicità di lettura.

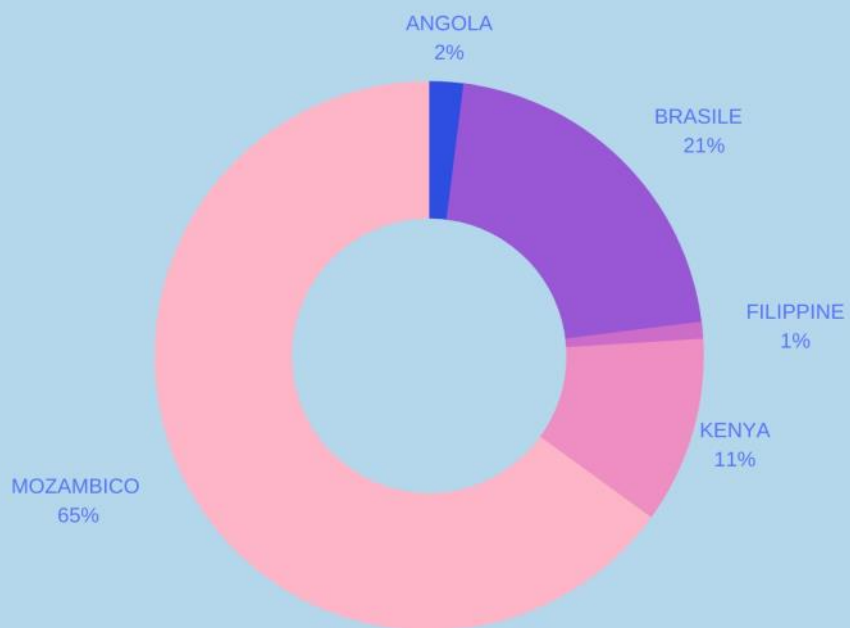
Tutti i documenti proposti in questo dossier sono pubblicati sul sito internet www.scaip.it/bilancio



ONERI DESTINATI 2019



DESTINAZIONE CONTRIBUTI PER PAESE 2019



STATO PATRIMONIALE

	31.12.2019	31.12.2018
ATTIVO		
<u>Immobilizzazioni</u>		
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
Costo Storico	7.495	8.060
Fondi ammortamento	-7.495	-8.060
<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>	150.000	150.000
Totale Immobilizzazioni	150.000	150.000
<u>Attivo circolante</u>		
<i>Crediti:</i>		
Crediti per progetti	602.167	1.092.891
Crediti diversi	36.358	25.355
	638.524	1.118.246
Spese progetti	0	168.820
<i>Disponibilità Liquide:</i>		
Depositi bancari e postali	1.066.300	947.811
Denaro e valori in cassa	6.693	5.861
	1.072.993	953.672
<i>Rimanenze finali</i>	2.708	2.998
Totale Attivo circolante	1.714.225	2.243.736
<u>Ratei e risconti attivi</u>	433	245
TOTALE ATTIVO	1.864.658	2.393.981
PASSIVO		
<u>Patrimonio Netto</u>		
Fondo di dotazione	121.748	121.593
Patrimonio libero	252.735	271.735
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	773	155
Totale Patrimonio Netto	375.256	393.483
<u>Fondi</u>		
Fondi rischi e oneri	18.836	50.601
Fondi invio progetti	1.062.777	1.466.242
Totale Fondi	1.081.613	1.516.843
<u>Trattamento di fine rapporto</u>	47.736	42.717
<u>Debiti</u>		
Debiti per progetti	142.447	409.352
Debiti diversi	185.579	6.797
Debiti v/fornitori	13.729	6.066
Debiti v/personale	5.628	6.563
Debiti tributati	8.280	8.469
Totale Debiti	355.663	437.247
<u>Ratei e risconti passivi</u>	4.391	3.692
TOTALE PASSIVO	1.864.658	2.393.981

CONTO ECONOMICO

	31.12.2019	31.12.2018
COSTI		
<u>Oneri attività istituzionale</u>		
Oneri per progetti	1.110.107	
Altri oneri	92.185	
	<u>1.202.292</u>	5.100
<u>Oneri comunicazione e raccolta fondi</u>		
Oneri per campagne	22.583	
Altri oneri	44.236	
	<u>66.819</u>	44.772
<u>Oneri di gestione</u>		
Costi personale, collaboratori e consulenti	34.425	
Costi amministrativi	3.049	
Costi sede	8.600	
Oneri straordinari	120	
	<u>46.194</u>	212.467
<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>		
Immobilizzazioni materiali	0	144
	<u>0</u>	144
TOTALE COSTI	1.315.306	262.483
RICAVI		
<u>Proventi attività istituzionale</u>		
Donazioni libere e quote associative	34.933	
Contributi per progetti	1.088.078	
Altri contributi	58.754	
	<u>1.181.765</u>	97.027
<u>Proventi comunicazione e raccolta fondi</u>		
Proventi da campagne	59.293	
Altri proventi	233	
	<u>59.526</u>	0
<u>Altri proventi</u>		
Proventi finanziari	1.855	
Proventi diversi	56.949	
Proventi straordinari e plusvalenze	15.985	
	<u>74.788</u>	165.611
TOTALE RICAVI	1.316.079	262.638
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	773	155

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA, CONTENUTO E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Cari associati, vi presento il bilancio dello SCAIP chiuso al 31/12/2019 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, la presente Nota Integrativa e dalla Relazione di Missione.

Nel corso dell'esercizio le scritture contabili sono state tenute correttamente e il presente bilancio ne riflette il risultato.

Nel corso dell'anno 2019 lo SCAIP ha operato nel rispetto delle disposizioni del D. LGS. 460/97 ed in particolare:

- è stato rispettato l'obbligo di perseguire unicamente finalità di solidarietà sociale dirette ad arrecare benefici nei confronti di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari (art. 2, comma 2 D. LGS. 460/97);
- è stato rispettato il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione (art 2, comma 6, D. LGS. 460/97);
- è stato rispettato l'obbligo per le Onlus di redigere scritture contabili cronologiche e sistematiche atte a esprimere con completezza e analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione, e rappresentare adeguatamente in apposito documento la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

I Principi generali ai quali la nostra Ong si è ispirata sono i seguenti:

- l'Ong, nella gestione dei progetti e delle sue attività, opera in veste di "organizzazione fiduciaria" di coloro che mettono a disposizione risorse economiche, private o pubbliche, con un fine ben preciso;
- i contributi degli associati e i beni acquistati con questi contributi, ad esclusione delle quote associative e dei contributi a carattere istituzionale, costituiscono, nelle associazioni non riconosciute, quali sono la maggior parte delle Ong, il Fondo Comune o il Patrimonio Associativo che viene utilizzato per il raggiungimento delle finalità associative;
- il bilancio viene redatto in ottemperanza ai "principi di competenza".

Ponendo come obiettivo primario l'uniformità e il dialogo integrato con le altre realtà del terzo settore con le quali l'associazione si confronta regolarmente, dal 2019 lo SCAIP ha adottato principi contabili condivisi per rendere i dati espressi in bilancio ancora più trasparenti, confrontabili e leggibili anche dai meno esperti.

Per tale motivo, il raffronto tra l'esercizio 2019 e il precedente evidenzia talvolta elementi tra loro disomogenei. Si è cercato di garantire comunque la raffrontabilità tra i due esercizi riclassificando il bilancio 2018 con i criteri del 2019.

I valori indicati sono espressi in Euro.

STATO PATRIMONIALE - Informazioni

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da mobili e arredi, macchine per ufficio e hardware per Euro 7.495 completamente ammortizzate.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 565.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da certificati di deposito vincolati per Euro 150.000.

Rispetto all'esercizio precedente non si rilevano variazioni.

Attivo circolante

Crediti

I crediti per progetti sono costituiti, per 325.327 Euro dai fondi che lo SCAIP deve ricevere dagli enti cofinanziatori per i progetti AICS Mozambico e CEI Brasile, per 191.213 Euro dai fondi che lo SCAIP deve ricevere (come contributo o come rendicontazione) da Ong partner per i 2 progetti AICS Italia, AICS Mozambico e CEI Brasile e per 85.627 Euro dai fondi a disposizione dei partner locali che dovranno essere rendicontati per i progetti AICS Kenya, AICS Mozambico e CEI Brasile.

I crediti diversi sono costituiti dai crediti verso le associazioni che condividono la sede operativa e verso altri partner per progetti condivisi.

Disponibilità liquide

I saldi bancari sono costituiti da 3 conti correnti e da 1 conto deposito aperti alla Bcc di Brescia; il conto postale è costituito dal conto corrente ordinario.

La voce denaro e valori in cassa è costituita dalla disponibilità di denaro e assegni presso la cassa.

Rimanenze finali

Il saldo, pari a Euro 2.708, è composto dalle rimanenze finali di materiale etnico e promozionale.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 290.

Ratei e risconti attivi

Il saldo, pari a Euro 433, è composto dal rateo attivo relativo agli interessi dei certificati di deposito e dal risconto attivo relativo al premio assicurazioni Italia.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 188.

PASSIVO

Patrimonio netto

E' costituito dal fondo di dotazione, dal patrimonio libero (che comprende due fondi ereditari) e dall'avanzo dell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Le variazioni del fondo di dotazione sono le seguenti:

	Fondo di dotazione	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Totale
Consistenza al 31/12/18	+ 121.593	+155	+ 121.748
Variazioni:			
- Dest. avanzo di gestione esercizio 2018	+ 155	- 155	0
- Avanzo di gestione esercizio 2019		+ 773	+ 773
Consistenza al 31/12/19	+ 121.748	+ 773	+ 122.521

Fondi

Sono costituiti da un fondo rischi progetti e da fondi vincolati (che si riferiscono per Euro 401.731 ai progetti CEI Brasile, AICS Mozambico, AICS Kenya e AICS Italia e per Euro 661.046 a 17 realtà sostenute da SCAIP, come meglio evidenziato nel relativo prospetto della Relazione di Missione).

Trattamento di fine rapporto

L'importo totale di Euro 47.736 rappresenta il debito di SCAIP relativo al TFR del personale dipendente.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 5.019.

Debiti

I debiti per progetti sono costituiti dai fondi per i quali SCAIP è responsabile nei progetti AICS Mozambico, CEI Brasile e 2 AICS Italia; i debiti diversi sono costituiti dagli impegni verso SVI e Comune di Milano per i progetti AICS Mozambico e CEI Brasile; i debiti v/fornitori sono costituiti da fatture ricevute o da ricevere e non ancora saldate; debiti v/personale riguardano i compensi dei dipendenti e dei collaboratori che saranno saldati nel mese di gennaio 2020; i debiti tributari sono costituiti dall'IRPEF su dipendenti e collaboratori, dall'imposta sostitutiva su TFR e dai contributi INPS per dipendenti e collaboratori.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi, pari a Euro 4.391, sono costituiti dal residuo ferie dei dipendenti e dal premio INAIL.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 699.

CONTO ECONOMICO - Informazioni

COSTI

Oneri attività istituzionale

Gli oneri per progetti sono costituiti dalle spese sostenute nell'ambito di 6 progetti cofinanziati per un totale di 797.504 Euro e dalle spese di 16 progetti non cofinanziati per un totale di 312.603 Euro. Gli altri oneri raggruppano le spese relative ai volontari Italia e estero, al servizio civile, al personale che segue i progetti, la partecipazione ad altre associazioni ed iniziative varie, le assicurazioni e le spese accessorie dei progetti cofinanziati.

Oneri comunicazione e raccolta fondi

Gli oneri per campagne sono costituiti dalle spese per la realizzazione di 6 campagne di raccolta fondi.

Gli altri oneri raggruppano le spese relative al magazine, al personale che segue le attività di comunicazione e raccolta fondi e le spese per pubbliche relazioni.

Oneri di gestione

Gli oneri di gestione sono costituiti dalle spese per il personale amministrativo e per le consulenze, dai costi amministrativi (postali, bancari, abbonamenti, formazione, ...), dai costi tipici della sede operativa (telefono, cancelleria, contratti assistenza, gestione locali, utenze, ...) e da oneri straordinari.

RICAVI

Proventi attività istituzionale

I proventi attività istituzionale sono costituiti dalle donazioni libere, dalle quote associative, dai contributi per progetti (797.504 Euro per progetti cofinanziati e 290.574 Euro per progetti non cofinanziati) e dai rimborsi spese volontari.

Proventi comunicazione e raccolta fondi

I proventi per campagne sono costituiti prevalentemente dalle entrate relative a 6 campagne di raccolta fondi.

Altri proventi

I proventi finanziari rappresentano gli interessi attivi bancari, postali e certificati di deposito.

I proventi diversi sono costituiti dalle spese di gestione dei progetti e dalle rimanenze finali di materiale etnico e promozionale.

I proventi straordinari derivano dal ridimensionamento del fondo rischi progetti per sua ritenuta esuberanza come da delibera del cda del 09/12/19.

Regolamento UE nr. 679/2016

Lo SCAIP ha ottemperato a quanto previsto dal Regolamento UE nr. 679/2016 ed ha provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza così come prescritto dalle norme in materia di protezione dei dati personali.

Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

Lo SCAIP ha ottemperato a quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 ed ha provveduto all'aggiornamento del Documento Valutazione dei Rischi così come prescritto dal Codice in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'esercizio 2019 si chiude con un avanzo di gestione di Euro 773. Tale importo è il risultato ottenuto dalle entrate ordinarie correnti decurtate delle spese ordinarie di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'avanzo di gestione ottenuto di Euro 773 a integrazione del patrimonio disponibile.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa e corredato dalla Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alla risultanze delle scritture contabili.

Brescia, 15 aprile 2020

 Il Presidente
Ruggero Ducoli

S.C.A.I.P. – Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino ONLUS

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31/12/2019

All'Assemblea dei soci S.C.A.I.P.

Signori soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Per completezza di informazione Vi segnaliamo che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato assoggettato a revisione contabile volontaria da parte dello Studio Regonaschi che in data 8 giugno 2020 ha emesso la propria relazione sul bilancio dell'Associazione senza evidenziare rilievi.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce di nessun tipo dal parte dei soci dell'Associazione.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e/o informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio dell'Associazione e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del

bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un avanzo di gestione di € 773 che si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale

Attività	€	1.864.658
Passività	€	1.864.658
- Patrimonio netto	€	375.256
- Avanzo di gestione	€	773

Conto economico

Proventi di Gestione	€	1.314.224
Proventi finanziari	€	1.855
- Costi di gestione	€	1.315.306
Avanzo di gestione	€	773

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2019, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'avanzo di gestione.

Brescia, 15 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

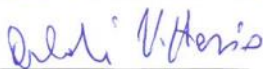
Dott.ssa Alberti Egle



Dott.ssa Berto Elisabetta



Rag. Orlandi Vittorio



Spett.le
Consiglio Direttivo
S.C.A.I.P. - Servizio Collaborazione
Ass.za internazionale Piamartino ONLUS
Via Collebeato n.26
25127 Brescia

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Ho svolto la revisione contabile del bilancio dell' Associazione S.C.A.I.P. - Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino ONLUS relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

A mio giudizio il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed è conforme alle norme che lo disciplinano. A mio giudizio inoltre la nota integrativa è coerente con il bilancio.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori, che devono utilizzare il presupposto della continuità nella redazione del bilancio se non sussistono condizioni per l'interruzione dell'attività, mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile, al fine di acquisire ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti e eventi non intenzionali.

Premettendo che sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile, ritengo di aver acquisito elementi sufficienti ed appropriati sui quali basare il mio giudizio.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile, in conformità dei quali, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, svolto mediante verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi contabili e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Nell'ambito della revisione contabile svolta ho esercitato il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale, valutando altresì la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, e se esso rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una rappresentazione corretta.

Brescia, 8 giugno 2020

Mara Regonaschi



Hanno partecipato alla realizzazione di questo documento:

Michela Bono

Ruggero Ducoli

Lia Guerrini

Carolina La Serra

Lorenzo Manessi

Roberta Mascaretti

Paolo Taraborelli



Continua a piantare i tuoi semi,
perché non saprai mai quali cresceranno .

Forse lo faranno tutti.

(Albert Einstein)

